



# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

**ALLEGATO ALLA DELIBERA  
C.C. 9 DEL 13/02/2004**

# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

## **Art. 1 Premessa**

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito della rete dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana e ad integrazione dei servizi socio-sanitari di cui all'Art. 20 L.R. 5/94, eroga le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), Servizio da qualificarsi a domanda individuale ai sensi del D.M. 31.12.1983 e della normativa regionale.

## **Art. 2 Destinatari in materia**

Destinatari del SAD sono persone anziane (ultrasessantacinquenni) o maggiorenni inabili che, a causa di ridotte capacità funzionali, non sono in grado di provvedere autonomamente alle proprie necessità quotidiane e che fanno domanda di accesso al Servizio.

Si pone particolare attenzione ai casi in cui l'utente sia destinatario di prestazioni socio-sanitarie integrate inerenti il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

## **Art. 3 Finalità**

Il SAD tende a favorire il permanere dell'assistito nel proprio contesto socio-abitativo, migliorando la sua qualità di vita nonché quella della sua famiglia di appartenenza evitando quindi rischi di istituzionalizzazione.

## **Art. 4 Prestazioni socio-assistenziali erogabili**

Il SAD prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni socio-assistenziali:

- 1 Alzata, messa a letto
- 2 Igiene personale
- 3 Bagno e riordino bagno
- 4 Somministrazione/preparazione pasti
- 5 Mobilizzazione, uso ausili e protesi
- 6 Prevenzione piaghe da decubito
- 7 Riordino letto e stanza
- 8 Colloquio/sostegno, colloquio familiari e vicini
- 9 Preparazione ad uscite
- 10 Colloquio medico curante
- 11 Accompagnamento fuori casa (visite, spesa, acquisti, ritiro pensione, pagamento utenze, pratiche burocratiche)

## 12 Trasporto persone

### **Art. 5 Prestazioni non erogabili**

Il SAD non prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- 1 Interventi sanitari
- 2 Interventi medico-infermieristici
- 3 Riabilitazioni specialistiche
- 4 "Menage domestico" (pulizia alloggio, riordino guardaroba, pulizia lampadari, vetri ecc...)

Ai sensi dell' art. 47 del D.L.gs 626/94 nelle attività di alzata devono essere adottate, da parte dei familiari, le misure organizzative necessarie ricorrendo a mezzi appropriati (es. sollevatore) allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale dei carichi (persona assistita) in base all'allegato VI del Decreto suddetto.

Il non accettare tali misure comporta, da parte dell'Amministrazione comunale, la sospensione del servizio con provvedimento del Responsabile di Settore a tutela della salute, oltre che del personale comunale, anche delle persone assistite.

### **Art. 6 Modalità di accesso al SAD**

Il cittadino residente che intende presentare domanda di ammissione al Servizio a domanda individuale di Assistenza Domiciliare deve compilare l'apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Servizio Sociale del Comune di Gaggio Montano.

*Agli utenti che fruiscono del SAD il servizio è offerto dal comune gratuitamente.*

### **Art.7 Valutazione delle domande di ammissione**

L'Assistente Sociale e l'Assistente Domiciliare di riferimento compiono una visita domiciliare presso l'abitazione dell'assistito al fine di valutare i bisogni dello stesso e quindi, sulla base di questi, predisporre un piano di intervento. Sulla base dell'evolversi della situazione vengono apportate variazioni adeguando il programma alle nuove necessità e in rapporto alle esigenze organizzative del servizio.

Il servizio viene sospeso in caso di ricovero temporaneo dell'assistito in strutture sanitarie oppure definitivamente sospeso previa comunicazione scritta da parte dello stesso o del familiare.

### **Art. 8 Lista di attesa**

Qualora il SAD non sia in grado di far fronte alle domande pervenute, su proposta dell'Assistente Sociale, viene redatta una lista di attesa graduata (fino ad un massimo di punti 150) ai fini dell'accesso al servizio formulata in base ai seguenti indicatori di priorità individuati dal Servizio:

- persona che vive sola a rischio di istituzionalizzazione: **punti 40;**
- patologia che comporta un elevato carico assistenziale: **punti 30;**
- problemi oggettivi del coniuge e/o dei figli a gestire la situazione: **punti 20;**
- problemi di relazione con il coniuge, i figli o i nipoti che riducono la presenza degli stessi accanto all'anziano: **punti 10;**
- avvenimenti particolari che modificano radicalmente lo stato familiare: **punti 10;**
- situazione economica complessiva del nucleo familiare del richiedente e dei figli che non consenta la messa in atto di interventi di natura privata che soddisfino le necessità assistenziali dell'anziano:

In caso di più domande caratterizzate dal medesimo grado di bisogno, la preferenza per la scelta dell'ammissione al servizio è rappresentata dalla data di presentazione delle domande medesime.

Non viene inserito in lista di attesa l'Utente per il quale risulta attivata l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata).

Viene comunque garantito il servizio di Assistenza Domiciliare per i soggetti che ne usufruiscano al momento di entrata in vigore del presente Regolamento.